

FONDO ALTERNATIVO RISERVATO APERTO  
**THEMA**

# RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

## IL 2022

L'invasione dell'Ucraina da parte della Russia il 24 febbraio ha creato uno shock geopolitico con ripercussioni su una scala senza precedenti negli ultimi decenni, cogliendo di sorpresa i mercati finanziari e provocando uno shock stagflazionistico significativo, con l'aumento dei prezzi delle materie prime, la crisi energetica e le distorsioni alle catene produttive globali. Anche se la sensibilità dei mercati finanziari all'andamento delle operazioni militari è progressivamente diminuita nel tempo, la crescita economica globale è rallentata significativamente dal 6% nel 2021 al 3,2% stimato per il 2022.

Le pressioni inflazionistiche, già in crescita nel 2021 durante la riapertura post-pandemica, si sono intensificate e l'inflazione globale è salita a livelli mai visti dopo la crisi del 2008, fino al 10% annuo negli Stati Uniti e in Europa. Nel frattempo, gli stimoli fiscali passati e la rotazione della domanda dai beni ai servizi legata alla riapertura post-pandemica hanno spinto i tassi di disoccupazione ai minimi storici o pluriennali, soprattutto nei Paesi Sviluppati. Per evitare lo sviluppo di una spirale prezzi-salari e dopo aver inizialmente sottostimato la dinamica inflazionistica, le principali Banche Centrali si sono affrettate ad aumentare i tassi d'interesse: aumento del 4,25% nel 2022 per la Federal Reserve e del 2,5% da luglio per la BCE.

In questo contesto la correlazione tra equity e bond è passata da negativa a positiva, con perdite simili in entrambe le asset class. Sui mercati obbligazionari, i rialzi dei tassi di interesse applicati dalle Banche Centrali hanno portato ad un drastico rialzo dei rendimenti su tutte curve dei principali Paesi ed alla loro progressiva inversione: negli USA il rendimento dei Treasuries decennali è arrivato a sfiorare il 4,5% dall'1,5% di inizio anno, mentre quello del Bund decennale è balzato da -0,17% al 2,5% nel corso del 2022. Nel mercato del credito, l'impatto negativo della duration si è combinato con i timori per la crescita economica che hanno fatto allargare significativamente gli spread, producendo performance molto negative. Dall'inizio del 2022 le asset class obbligazionarie sono arrivate ad accusare perdite anche superiori al 20%, prima che il ritmo dei rialzi dei tassi cominciasse a rallentare alla fine del terzo trimestre dell'anno, favorendo il recupero.

Sui mercati azionari, la fine della politica monetaria ultra-espansiva ed il peggioramento della crescita economica hanno determinato una drastica correzione guidata dagli USA, dove l'indice S&P 500 ha chiuso il 2022 in ribasso del 19,4% (con un minimo del -27,5%), e il Nasdaq 100 del 33%. Nonostante un peggiore scenario in termini di crescita ed inflazione, l'Europa ha sovraperformato grazie alla debolezza dell'Euro e alla minore restrizione monetaria. I Paesi Emergenti hanno invece sottoperformato, con l'MSCI Emerging Markets in calo del 22,3%, guidati dalla Cina sulla quale si sono abbattuti gli shock dello Zero Covid e della politica economica della "prosperità comune" che ha provocato una stretta regolamentare generalizzata. Nel corso del quarto trimestre, tuttavia, l'abbandono dello Zero Covid ha innescato un rapido rally che ha recuperato quasi metà delle perdite dai minimi di novembre.

Sul mercato valutario, dello scenario sopra descritto ha beneficiato il Dollaro USA, con il Dollar Index che ha registrato un rialzo a fine anno del 4,5%, dopo il picco di settembre del 18%. Dopo il rialzo esplosivo registrato subito dopo lo scoppio della guerra in Ucraina, le quotazioni delle materie prime si sono invece ridimensionate, con la realizzazione che gli shock al commercio internazionale erano gestibili e con il prevalere dei timori per la tenuta della crescita economica.

## ANDAMENTO PROSPETTICO 2023

Anche se il riequilibrio in senso più positivo del rapporto tra i fattori di rischio era già cominciato verso la fine del 2022, all'inizio del 2023 il flusso di notizie più favorevoli per l'outlook macroeconomico e di mercato è stato tanto intenso da provocare la revisione al rialzo dello scenario piuttosto negativo fino ad allora dominante. La crescita economica globale nel 2023 sarà probabilmente inferiore al 3,2% stimato per il 2022, ma due eventi recenti stanno inducendo alla revisione al rialzo delle stime.

Da un lato, l'improvviso abbandono in Cina della politica Zero Covid, per quanto caotico, sta determinando la ripresa dell'economia cinese entro il primo trimestre, prima del previsto. Inoltre, nel caso in cui la corsa al «revenge spending» fosse confrontabile con quella che ha interessato USA ed Europa, le conseguenze positive a livello globale sarebbero significative, soprattutto per le aree più esposte tramite export e turismo come Asia ed Europa.

Dall'altro lato, la crisi energetica in Europa continua ad attenuarsi, grazie ad una combinazione positiva di fattori, quali il razionamento volontario dei consumi energetici, gli interventi statali di calmieramento dei costi dell'energia, il successo della strategia di diversificazione delle forniture lontano dalla Russia e l'inverno più mite del previsto. Le scorte di gas dovrebbero ora terminare l'inverno a livelli superiori alla media storica, consentendo di avviare la campagna di approvvigionamento dell'inverno 2023-2024. L'inflazione globale ha già raggiunto i massimi di poco inferiori all'8% nel 2022, e il trend calante dovrebbe continuare nei prossimi mesi del 2023. Nondimeno i target delle Banche Centrali difficilmente saranno raggiunti prima del 2024, poiché le pressioni inflazionistiche rimarranno elevate con l'attività economica migliore del previsto e la crescita dei salari a ritmi ancora incompatibili con i target. La linea di politica monetaria rimarrà pertanto complessivamente restrittiva, ma è probabile che il picco del ciclo sia raggiunto entro la metà dell'anno.

Anche se la paura dell'inflazione è con ogni probabilità superata, il rischio che il rallentamento iniziato nel secondo semestre del 2022 sfoci in una recessione rimane e sarà cruciale per i mercati finanziari nel corso del 2023, provocando occasionali esplosioni di volatilità

Per i mercati finanziari lo scenario del 2023 con crescita economica calante, inflazione calante, picco della stretta monetaria e picco del US\$ dovrebbe risultare più positivo rispetto al 2022. Dopo il grande sell-off del 2022, il mercato obbligazionario è ora attraente come asset class, sia rispetto alla liquidità che all'azionario. Con rendimenti nominali a livelli elevati come non si vedevano da anni, la capacità di protezione del capitale dall'inflazione è significativamente aumentata e la correzione tra bond ed equity dovrebbe risultare meno punitiva con le Banche Centrali che si avvicinano al picco dei rialzi dei tassi, ripristinando il ruolo di bene rifugio del reddito fisso. Per i mercati azionari, la fine del deterioramento dell'attività economica è la principale discriminante per l'andamento nel 2023. L'ultimo rally partito ad ottobre 2022 sembra più solido di quelli passati, ma è ancora vulnerabile qualora il deterioramento dell'economia accelerasse più rapidamente del previsto.

*Fonti dati: Bloomberg, Thomson Reuters, Yardeni Research, International Monetary Fund*

## Andamento della gestione del FIA

Il FIA chiude l'esercizio 2022 con un rendimento negativo del -17.83%.

Al 31 dicembre 2022 il valore unitario della quota del FIA è pari a euro 728.459,804 al netto di tasse sui proventi finanziari, commissioni e spese di gestione del FIA. Da inizio attività (1° ottobre 2008) la performance del FIA è stata del +45.69%.

La performance annuale è da confrontare con il -19.46% fatto segnare dai mercati azionari mondiali (Indice MSCI World) ed il -17.90% fatto segnare dall'indice dei fondi UCITS flessibili. Tale performance è stata ottenuta con una volatilità contenuta (deviazione standard annualizzata pari al 9,59%).

Il 2022 è stato un anno particolarmente negativo per il fondo Thema a seguito di un aumento oltre le attese delle aspettative di inflazione, ciò ha fatto sì che i banchieri centrali ritenessero opportuno aumentare oltre le attese i tassi d'interesse. Ciò ha fatto sì che sia la componente obbligazionaria sia i titoli azionari soffrissero in maniera significativa un aumento del costo free-risk.

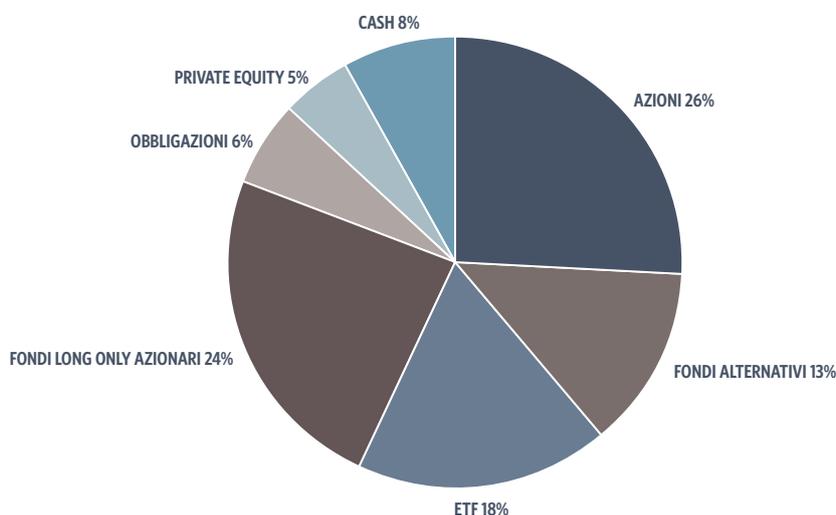
Nel corso del primo trimestre dell'anno, è stato diminuito il peso del tema "Low Yield Environment".

Nel secondo trimestre è stato definitivamente azzerato il tema "Low Yield Environment" a seguito del significativo aumento dei tassi, e di conseguenza sono stati aumentati i temi "Fuori Tema" e "Recovery". Infine, durante il trimestre sono stati diminuiti i pesi di "Millennials" e "Global Brands".

Nel corso del terzo trimestre è stato leggermente aumentato il tema "Biotech" comprando le azioni della multinazionale svizzera Roche.

Durante l'ultimo trimestre dell'anno, infine, sono stati ulteriormente ridotti i temi "Millennials" e "Circular Economy" chiudendo le posizioni che avevano una forte correlazione con il Regno Unito e con la Sterlina inglese.

Al 31.12.2022 il fondo era investito in 8 diversi temi di lungo periodo, attraverso una combinazione di strumenti finanziari: azioni, obbligazioni, fondi tradizionali, fondi hedge e private equity (quest'ultimo limitatamente al fondo Terranum Capital Latin America Real Estate Fund, attivo negli investimenti di social housing in Perù, Colombia e Messico). A fine anno gli investimenti in azioni e fondi long-only azionari rappresentavano il 50% del portafoglio, i fondi alternativi il 13%, il private equity il 5%, le obbligazioni il 6%, ETF il 18%, il cash e fondi di liquidità a breve termine l'8%. Di seguito si riporta la composizione del portafoglio al 31 dicembre 2022.



Il fondo, nel corso dell'anno, ha costantemente fatto ricorso a tecniche di copertura del portafoglio azionario tramite futures. Il fondo ha inoltre attuato una costante attività di copertura del rischio cambio.

## Strategie future

Adottiamo uno scenario particolarmente prudente. Riteniamo che siamo vicini al picco dell'inflazione e che le banche centrali adotteranno misure meno aggressive durante i prossimi 12-24 mesi.

Riteniamo che la riapertura dell'economia cinese possa fornire un'accelerata per i consumi nel corso dell'anno e che possa rendere meno probabile o duratura una recessione globale.

## Eventi significativi dell'esercizio 2022

Nel corso del 2022 è stato azzerato un tema di investimento: Low Yield Environment.

## Rapporti con società del Gruppo

Il FIA opera in strumenti finanziari derivati quotati avvalendosi dei servizi di Banca Investis S.p.A. in qualità di intermediario per la trasmissione degli ordini e per il successivo regolamento dei margini.

## Attività di collocamento delle quote

I soggetti che procedono al collocamento delle quote del FIA sono: Banca Investis S.p.A. e Banca di Cherasco Credito Cooperativo. La SGR commercializza le quote dei fondi di propria istituzione nei confronti dei clienti professionali.

## Fatti di rilievo avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio

---

La percentuale media di titoli di stato e in titoli ad essi equiparati è pari 0% è stata rilevata sulla base degli ultimi due rendiconti disponibili, semestrale e annuale, ed è comunicata ai fini del calcolo della tassazione per tutte le transazioni la cui esecuzione ricadrà nel primo semestre 2023.

## Operatività in derivati

---

Nel corso dell'esercizio il gestore ha utilizzato, con finalità di hedging, futures il cui sottostante è costituito dai principali indici americani ed europei. È stata effettuata una copertura sistematica del rischio valutario tramite l'utilizzo di forward su valute.

Il dettaglio dell'operatività in strumenti finanziari derivati riferibile esclusivamente alla copertura del rischio di cambio per le posizioni in divise estere alla fine dell'esercizio è riportato nella parte D - Altre informazioni della Relazione di gestione.

## Società di gestione del risparmio

---

Il FIA Thema è gestito in delega da Decalia Asset Management Sim SpA, con sede legale in Corso Europa 2, Milano.

## Società di revisione

---

La Relazione annuale di gestione dei Fondi sono oggetto di revisione contabile da parte di Deloitte & Touche S.p.A.

## Banca depositaria

---

Il Depositario del Fondo Thema, in data 1 ottobre 2022, ha avuto una fusione infragruppo da BNP Paribas Securities Services S.C.A. in BNP Paribas SA, con sede legale in 3 Rue D'Antin, 75002 Parigi, operante tramite la propria succursale di Milano, con sede in Piazza Lina Bo Bardi 3, iscritta al n. 5482 dell'Albo delle Banche tenuto da Banca d'Italia. Il sito internet del Depositario è <https://cib.bnpparibas>.

Milano, 27 febbraio 2023

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione*

**MASSIMO PAOLO GENTILI**



## SITUAZIONE PATRIMONIALE al 30.12.2022

ATTIVITÀ	Situazione al 30.12.2022		Situazione esercizio precedente	
	Valore complessivo	% del totale attività	Valore complessivo	% del totale attività
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>	<b>17.187.285</b>	<b>69,775</b>	<b>24.462.159</b>	<b>75,947</b>
A1. Titoli di debito	1.551.614	6,299	385.315	1,196
A1.1   titoli di Stato				
A1.2   altri	1.551.614	6,299	385.315	1,196
A2. Titoli di capitale	7.834.441	31,805	9.604.727	29,819
A3. Parti di O.I.C.R.	7.801.230	31,671	14.472.117	44,932
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>	<b>2.930.643</b>	<b>11,897</b>	<b>5.151.362</b>	<b>15,993</b>
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di O.I.C.R.	2.930.643	11,897	5.151.362	15,993
<b>C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>	<b>315.201</b>	<b>1,280</b>	<b>345.202</b>	<b>1,072</b>
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	315.201	1,280	345.202	1,072
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
<b>D. DEPOSITI BANCARI</b>				
D1. A vista				
D2. Altri				
<b>E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE</b>				
<b>F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ</b>	<b>4.158.198</b>	<b>16,881</b>	<b>2.135.983</b>	<b>6,631</b>
F1. Liquidità disponibile	3.217.549	13,062	2.087.811	6,482
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	10.733.847	43,576	15.113.011	46,920
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-9.793.198	-39,757	-15.064.839	-46,771
<b>G. ALTRE ATTIVITÀ</b>	<b>41.134</b>	<b>0,167</b>	<b>115.196</b>	<b>0,357</b>
G1. Ratei attivi	22.570	0,092	7.197	0,022
G2. Risparmio di imposta				
G3. Altre	18.564	0,075	107.999	0,335
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>24.632.461</b>	<b>100,000</b>	<b>32.209.902</b>	<b>100,000</b>

PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 30.12.2022		Situazione esercizio precedente	
	Valore complessivo	% del totale passività	Valore complessivo	% del totale passività
<b>H. FINANZIAMENTI RICEVUTI</b>				
<b>I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE</b>				
<b>L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>				
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
<b>M. DEBITI VERSO PARTECIPANTI</b>				
M1. Rimborsi richiesti e non regolati				
M2. Proventi da distribuire				
M3. Altri				
<b>N. ALTRE PASSIVITÀ</b>		<b>82.162</b>		<b>248.602</b>
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati		82.161		243.459
N2. Debiti di imposta				
N3. Altre		1		5.143
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>		<b>82.162</b>		<b>248.602</b>
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO		24.550.299		31.961.300
NUMERO DELLE QUOTE IN CIRCOLAZIONE		33,701652		35,647883
VALORE UNITARIO DELLE QUOTE		728.459,802		896.583,406

MOVIMENTI DELLE QUOTE NELL'ESERCIZIO	(TOTALE)
Quote emesse	0,034944
Quote rimborsate	1,981175

**SEZIONE REDDITUALE al 30.12.2022**

CONTO ECONOMICO		Relazione al 30.12.2022	Relazione esercizio precedente
<b>A.</b>	<b>STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>	<b>-4.487.623</b>	<b>5.171.629</b>
A1.	PROVENTI DA INVESTIMENTI	308.154	218.430
A1.1	Interessi e altri proventi su titoli di debito	74.169	22.422
A1.2	Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	60.945	150.956
A1.3	Proventi su parti di O.I.C.R.	173.040	45.052
A2.	UTILE/PERDITA DA REALIZZI	-2.253.957	1.772.582
A2.1	Titoli di debito		23.679
A2.2	Titoli di capitale	-785.317	1.457.062
A2.3	Parti di O.I.C.R.	-1.468.640	291.841
A3.	PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	-2.541.820	3.180.617
A3.1	Titoli di debito	-169.068	29.303
A3.2	Titoli di capitale	-1.304.320	1.801.624
A3.3	Parti di O.I.C.R.	-1.068.432	1.349.690
A4.	RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI		
	<b>Risultato gestione strumenti finanziari quotati</b>	<b>-4.487.623</b>	<b>5.171.629</b>
<b>B.</b>	<b>STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>	<b>-1.005.254</b>	<b>436.254</b>
B1.	PROVENTI DA INVESTIMENTI	438.759	8.481
B1.1	Interessi e altri proventi su titoli di debito		
B1.2	Dividendi e altri proventi su titoli di capitale		
B1.3	Proventi su parti di O.I.C.R.	438.759	8.481
B2.	UTILE/PERDITA DA REALIZZI	-500.697	44.024
B2.1	Titoli di debito		
B2.2	Titoli di capitale		
B2.3	Parti di O.I.C.R.	-500.697	44.024
B3.	PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	-943.316	383.749
B3.1	Titoli di debito		
B3.2	Titoli di capitale		
B3.3	Parti di O.I.C.R.	-943.316	383.749
B4.	RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI		
	<b>Risultato gestione strumenti finanziari non quotati</b>	<b>-1.005.254</b>	<b>436.254</b>
<b>C.</b>	<b>RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA</b>	<b>1.212.250</b>	<b>-1.624.078</b>
C1.	RISULTATI REALIZZATI	1.212.250	-1.624.078
C1.1	Su strumenti quotati	1.212.250	-1.624.078
C1.2	Su strumenti non quotati		
C2.	RISULTATI NON REALIZZATI		
C2.1	Su strumenti quotati		
C2.2	Su Strumenti non quotati		
<b>D.</b>	<b>DEPOSITI BANCARI</b>		
D1.	INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI		
<b>E.</b>	<b>RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI</b>	<b>-1.188.411</b>	<b>-1.144.213</b>
E1.	OPERAZIONI DI COPERTURA	-1.220.380	-434.465
E1.1	Risultati realizzati	-1.227.180	-506.565
E1.2	Risultati non realizzati	6.800	72.100
E2.	OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
E2.1	Risultati realizzati		
E2.2	Risultati non realizzati		
E3.	LIQUIDITÀ	31.969	-709.748
E3.1	Risultati realizzati	-99.896	-766.906
E3.2	Risultati non realizzati	131.865	57.158
<b>F.</b>	<b>ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE</b>		
F1.	PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE		
F2.	PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI		
	<b>Risultato lordo della gestione di portafoglio</b>	<b>-5.469.038</b>	<b>2.839.592</b>
<b>G.</b>	<b>ONERI FINANZIARI</b>		<b>-15.183</b>
G1.	INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI		-15.183
G2.	ALTRI ONERI FINANZIARI		
	<b>Risultato netto della gestione di portafoglio</b>	<b>-5.469.038</b>	<b>2.824.409</b>
<b>H.</b>	<b>ONERI DI GESTIONE</b>	<b>-484.002</b>	<b>-564.708</b>
H1.	PROVVIGIONI DI GESTIONE SGR	-412.478	-451.511
H2.	COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-24.000	-4.077
H3.	COMMISSIONI DEPOSITARIO	-25.620	-29.489
H4.	SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO		-5.600
H5.	ALTRI ONERI DI GESTIONE	-21.904	-74.031
H6.	COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez. II, para .3.3.1)		
<b>I.</b>	<b>ALTRI RICAVI ED ONERI</b>	<b>9.694</b>	<b>14.505</b>
I1.	INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	9.552	
I2.	ALTRI RICAVI	15.532	15.674
I3.	ALTRI ONERI	-15.390	-1.169
	<b>Risultato della gestione prima delle imposte</b>	<b>-5.943.346</b>	<b>2.274.206</b>
<b>L.</b>	<b>IMPOSTE</b>		
L1.	IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO		
L2.	RISPARMIO DI IMPOSTA		
L3.	ALTRE IMPOSTE		
	<b>Utile/Perdita dell'esercizio</b>	<b>-5.943.346</b>	<b>2.274.206</b>

### **PARTE A - ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA**

### **PARTE B - LE ATTIVITÀ, LE PASSIVITÀ E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO**

Sezione I - Criteri di valutazione

Sezione II - Le attività

Sezione III - Le passività

Sezione IV - Il valore complessivo netto

Sezione V - Altri dati patrimoniali

### **PARTE C - IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO**

Sezione I - Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

Sezione II - Depositi Bancari

Sezione III - Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

Sezione IV - Oneri di gestione

Sezione V - Altri ricavi ed oneri

Sezione VI - Imposte

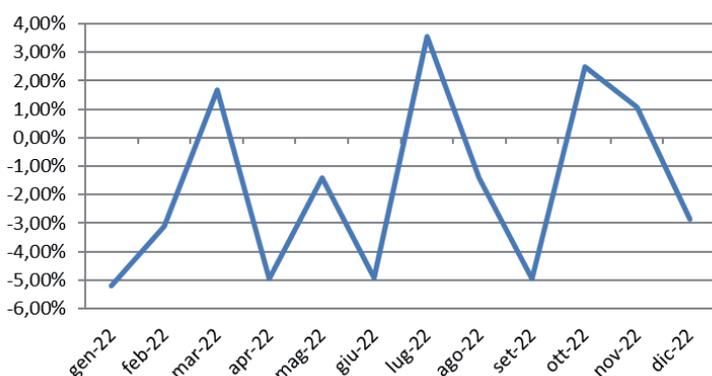
### **PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI**

## PARTE A - Andamento del valore della quota

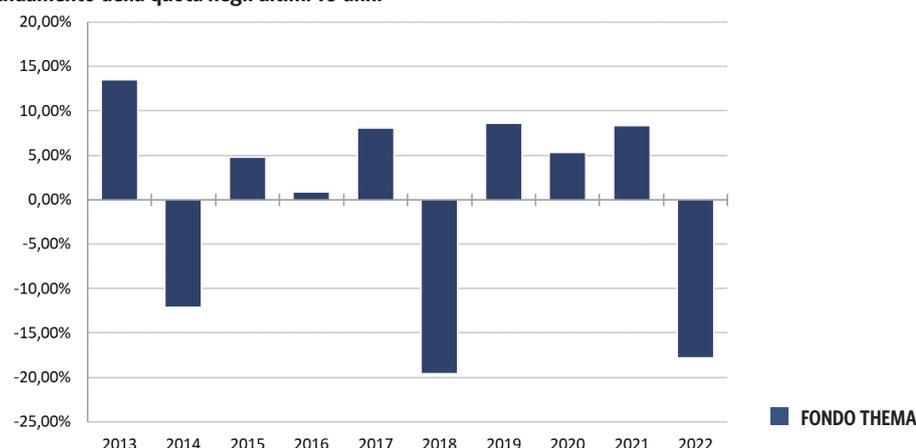
### 1. Andamento del valore della quota nell'esercizio

Il valore della quota del FIA al 30 dicembre 2022 è pari a Euro 728.459,804. Di seguito si riporta il valore della quota del FIA ed il rendimento percentuale per ogni giorno di valutazione dell'esercizio 2022 :

VALORE DELLA QUOTA (in €) E RENDIMENTO MENSILE (%)		
Data	Valore	%
31/01/2022	849.782,871	-5,220
28/02/2022	813.087,169	-3,123
31/03/2022	826.808,562	1,678
30/04/2022	792.693,331	-4,964
31/05/2022	775.078,485	-1,399
30/06/2022	745.903,606	-4,906
29/07/2022	772.437,687	3,557
31/08/2022	761.623,555	-1,400
30/09/2022	723.829,984	-4,962
31/10/2022	741.969,014	2,506
30/11/2022	750.051,473	1,089
30/12/2022	728.459,804	-2,879



### 2. Andamento della quota negli ultimi 10 anni



I dati di rendimento del FIA non includono i costi di sottoscrizione a carico dell'investitore.

Fino al 30.06.2011 le performance sono espresse al netto degli oneri fiscali; a partire dal 1.07.2011 le performance sono lorde in quanto la tassazione è a carico dell'investitore

I principali eventi che hanno inciso sul valore della quota nell'esercizio sono stati identificati in dettaglio nella relazione degli Amministratori (paragrafo 2.2).

Il FIA non è dotato di un benchmark di riferimento e pertanto non vengono fornite informazioni comparative tra l'andamento del valore della quota del FIA e del benchmark.

### 3. Rendimento medio composto degli ultimi 3 esercizi

Il rendimento medio composto degli ultimi esercizi è pari a -2,31%.

### 4. Indicazione del valore minimo e massimo della quota nell'esercizio

VALORE MASSIMO	849.782,871	31.01.2022
VALORE MINIMO	723.829,984	30.09.2022

### 5. Errori di valutazione delle quote

Il Regolamento del FIA stabilisce che in caso di errori nel calcolo del valore unitario delle quote, la SGR, una volta accertato il valore corretto, procede a rettificare il valore unitario delle quote solo nel caso in cui la differenza fra valore corretto e valore precedentemente comunicato – singolarmente considerato o quale effetto cumulato di ripetuti errori intervenuti in un periodo di tempo che comprenda più di una valorizzazione consecutiva – sia superiore allo 0,25% del valore corretto della singola quota. In tale caso la SGR provvede a comunicare ai partecipanti il valore corretto nonché a ristorare coloro che dovessero essere stati danneggiati a causa dell'errore commesso.

Nel corso dell'esercizio 2022 si è provveduto al ricalcolo delle quote del FIA Thema per i mesi di dicembre 2021, gennaio, febbraio e marzo 2022 a seguito della rettifica della valorizzazione del fondo "Terranum Capital Latin America Real Fund I L.P." presente in portafoglio.

Inoltre, il Fondo Thema detiene nel portafoglio tre fondi illiquidi: Perceptive, Broadfin e Pharo. Gli statement al 30 aprile e al 31 maggio sono stati disponibili i primi giorni di luglio, dopo il calcolo dei Nav. I prezzi utilizzati nel calcolo erano sovrastimati rispetto ai prezzi presenti degli statement, determinando una sovrastima del patrimonio anche per i mesi di aprile e di maggio.

Il valore della quota del Fondo è risultato impattato in misura superiore alla soglia di irrilevanza dell'errore, fissata nello 0,25% del valore corretto, dall'art. 5, del Regolamento Unico del fondo alternativo riservato aperto, di seguito la tabella:

DATA	VALORE ERRATO	VALORE RICALCOLATO
31/12/2021	896.583,406	886.505,406
29/01/2022	849.782,871	839.601,366
26/02/2022	823.248,732	813.087,169
31/03/2022	837.066,476	826.808,562
29/04/2022	795.510,766	792.693,331
31/05/2022	784.381,5508	775.078,4855

Symphonia ha effettuato le dovute comunicazioni all'Organo di Vigilanza e ai sottoscrittori.

### 6. Informazione in ordine ai rischi assunti dal FIA

Le principali tipologie di rischio connesse all'investimento nel FIA riguardano i rischi di mercato e di tasso di interesse.

Al fine di monitorare costantemente i rischi assunti dal FIA il Risk Management della SGR ha a disposizione un software di valutazione del rischio ex-ante che permette di stimare la distribuzione dei rendimenti attesi del portafoglio su più orizzonti di tempo (da 1 giorno ad 1 anno) attraverso un modello di simulazione di classe Monte Carlo basato sul campionamento casuale e parallelo dei dati empirici filtrati delle componenti di trend. La simulazione, effettuata a livello di singolo titolo, consente poi di riaggregare i dati per ottenere varie misure di rischio dedotte sulla distribuzione attesa (quali ad esempio VaR a vari livelli di confidenza, Expected Shortfall, Volatilità) sia a livello di portafoglio sia di componenti di portafoglio (quali paesi, settori, rating, duration) nonché la contribuzione al rischio di ogni singolo titolo. L'applicativo utilizzato dispone anche di un database di tutti i dati di portafoglio che permette di controllare giornalmente le posizioni assunte, i pesi delle singole strategie nonché il posizionamento rispetto ai limiti imposti dalla normativa, dal regolamento del FIA, dal Consiglio di Amministrazione e dal Comitato di Gestione. Il Risk Manager provvede inoltre a tenere sotto controllo il profilo di liquidità del FIA tramite il Time to Liquidity (percentuale del FIA liquidabile entro un certo orizzonte temporale senza impatto negativo sui prezzi di mercato), al fine di garantire il rispetto della policy d'investimento in titoli illiquidi approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Ai fini di favorire una rappresentazione dei rischi assunti nell'esercizio si riporta qui di seguito una sintesi degli indicatori più significativi:

DEVIAZIONE STANDARD (SINCE INCEPTION)	9,57%
VAR 99% ORIZZONTE 1 MESE MEDIO	-0,88%
VAR 99% ORIZZONTE 1 MESE PEGGIORE	-1,16%
VAR 99% ORIZZONTE 1 MESE MIGLIORE	-0,60%

La deviazione standard è una misura di rischio che permette di misurare la volatilità del FIA rispetto al suo valore medio; essa viene calcolata sui rendimenti mensili del FIA. Il VaR 99% sull'orizzonte di un mese è la stima della perdita che il portafoglio potrebbe subire con probabilità 99% dopo un mese; la stima viene effettuata settimanalmente sul portafoglio investito tramite l'applicativo utilizzato dal Risk Management ai fini delle analisi di rischio.

## 7. Altre informazioni

Si evidenzia che:

- le quote del FIA non sono trattate sui mercati regolamentati;
- il FIA non distribuisce proventi;
- il FIA non presenta classi di quote.

## PARTE B - Le attività, le passività e il valore complessivo netto

### PRINCIPI CONTABILI

La società di gestione nella compilazione della Relazione di Gestione ha utilizzato i principi contabili ed i criteri di valutazione previsti dalla Banca d'Italia. Tali principi e criteri di valutazione, coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la compilazione dei prospetti mensili e della relazione semestrale, sono i seguenti:

- le compravendite di titoli italiani sono contabilizzate nel portafoglio del FIA sulla base della data d'effettuazione delle operazioni;
- gli acquisti e le vendite di OICR sono contabilizzati nel portafoglio del FIA al ricevimento dell'eseguito dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa;
- le operazioni di pronti contro termine non modificano il portafoglio titoli ma vengono registrate a voce propria alla data di conclusione del contratto per un importo pari al prezzo a pronti. La differenza tra il prezzo a pronti e quello a termine viene rilevata per competenza lungo la durata del contratto;
- la vendita o l'acquisto di contratti futures influenzano il valore netto del FIA attraverso la corresponsione o l'incasso dei margini di variazione i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico mediante imputazione dei differenziali positivi/negativi. Tali differenziali vengono registrati secondo il principio della competenza, sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione ed i costi dei contratti stipulati e/o i prezzi del giorno precedente;
- le opzioni, i premi, i warrant acquistati, le opzioni emesse ed i premi venduti sono computati tra le attività/passività al loro valore corrente. I controvalori delle opzioni, dei premi e dei warrant confluiscono, alla scadenza, nelle apposite poste di conto economico;
- le differenze tra i costi medi ponderati di carico ed i prezzi di mercato, relativamente agli strumenti finanziari in portafoglio, originano minusvalenze e/o plusvalenze. Gli utili e le perdite su realizzazioni riflettono la differenza fra i costi medi ponderati di carico ed i prezzi relativi alle vendite dell'esercizio. Le commissioni di acquisto e vendita corrisposte alle controparti non sono comprese nei prezzi di acquisto o dedotte dai prezzi di vendita dei titoli;
- le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione di Gestione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura dal rischio di cambio;
- i contratti a termine di compravendita divisa sono valutati convertendo al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione;
- gli interessi e gli altri proventi su titoli, gli interessi sui depositi bancari, gli interessi su prestiti, nonché gli oneri di gestione, vengono registrati secondo il principio della competenza temporale, mediante il calcolo, ove necessario, di ratei attivi e passivi;
- i dividendi relativi a titoli azionari quotati sono rilevati dal giorno in cui il titolo viene quotato ex cedola al lordo delle ritenute d'imposta;
- le sottoscrizioni ed i rimborsi delle azioni sono registrati nel rispetto del principio di competenza temporale;
- le commissioni riconosciute alla Banca Depositaria sono calcolate e prelevate secondo le tempistiche indicate nel regolamento del FIA;
- le commissioni riconosciute alla SGR sono calcolate e prelevate secondo le tempistiche indicate nel regolamento del FIA;
- i medesimi principi sono stati applicati nel presupposto della continuità di funzionamento dei fondi.

### SEZIONE I - CRITERI DI VALUTAZIONE

Il valore complessivo netto del FIA è determinato sulla base dei criteri di valutazione del patrimonio e del calcolo del valore della quota stabiliti dal Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successivi aggiornamenti, fatta salva la facoltà del Consiglio di Amministrazione della SGR di valutare quando - anche in assenza di apposite disposizioni - sia opportuno avvalersi di esperti indipendenti per definire procedure tecniche di valutazione appropriate, nonché per esprimere giudizi di congruità sulla valutazione di determinate tipologie di beni.

In particolare, il Provvedimento della Banca d'Italia prevede che il valore complessivo netto di ogni FIA (NAV) è pari al valore corrente delle attività che lo compongono alla data di riferimento della valutazione al netto delle eventuali passività. Il valore corrente delle attività è determinato mediante l'applicazione dei criteri di valutazione relativi alle diverse tipologie di strumenti finanziari e di operazioni previsti nell'ambito del Titolo V, Capitolo IV, Sezione II, Paragrafo 2, dello stesso Provvedimento.

Il calcolo del NAV deve essere effettuato conformemente ad alcuni criteri:

- per l'individuazione quantitativa delle attività si considera la posizione netta in strumenti finanziari, quale si ricava dalle consistenze effettive del giorno cui si riferisce il calcolo, emergenti dalle evidenze patrimoniali, rettificata dalle partite relative ai contratti conclusi alla data anche se non ancora regolati, che trovano contropartita di segno opposto nelle disponibilità liquide del FIA, contribuendo a determinare la "posizione netta di liquidità";
- deduzione dei debiti e delle passività a carico del FIA eventualmente maturate, quali:
  - il rateo della commissione aggiuntiva, nonostante non sia ancora dovuta
  - l'ammortamento mensile dei costi e delle spese a carico del FIA

- la remunerazione prevista per la certificazione annuale del FIA e per le altre spese legali
- altre situazioni in cui è opportuno prevedere una riserva.

## 11. Disposizioni comuni ai fini della valorizzazione degli strumenti finanziari e dei beni che possono entrare nella disponibilità del FIA

Ai fini della valorizzazione delle singole componenti del patrimonio di ciascun FIA, la SGR utilizza i criteri previsti dalla normativa vigente, come eventualmente derogati o integrati nei regolamenti dei fondi, e previamente concordati con la Banca Depositaria.

- **OBLIGAZIONI:** Per la valorizzazione delle obbligazioni convertibili e delle obbligazioni quotate, la SGR utilizza quale fonte informativa di riferimento Bloomberg Generic; nel caso in cui il prezzo fornito da tale fonte non corrisponda ai prezzi operativi di mercato la SGR utilizza altra fonte di equipollente affidabilità.
- **STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI:** Per le azioni quotate sulla Borsa Italiana S.p.A. si considera il prezzo di riferimento, calcolato sulla base dei criteri dettati dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti della Borsa Italiana S.p.A. pro tempore in vigore; per le azioni quotate su mercati regolamentati diversi dalla Borsa Italiana S.p.A. si considera il prezzo di riferimento, calcolato in conformità ai regolamenti pro tempore vigenti nei mercati in questione se disponibile altrimenti si adotta il prezzo medio ponderato. Per le azioni quotate sui mercati statunitensi, canadesi e del Regno Unito, si adotta esclusivamente il prezzo medio ponderato.
- **TITOLI DI STATO:** Per i titoli di Stato italiani si considera il prezzo ufficiale del Mercato Telematico (MOT). Per i titoli di Stato esteri la SGR utilizza quale fonte informativa di riferimento Bloomberg Generic.
- **OICR DI TIPO APERTO:** Nel caso di OICR di tipo aperto, le quote o azioni sono valutate sulla base dell'ultimo valore reso noto al pubblico, eventualmente rettificato o rivalutato per tenere conto del prezzo di mercato, qualora siano ammesse alla negoziazione su un mercato regolamentato; nel caso di OICR di tipo chiuso, di eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico.
- **CAMBI A PRONTI:** Ai fini della valorizzazione delle componenti del patrimonio espresso in divisa diversa dall'euro, la SGR dichiara e garantisce che i valori di riferimento sono quelli pubblicati ufficialmente dalla Banca Centrale Europea ("BCE") nel giorno di valorizzazione. Per quelle valute il cui valore ufficiale di riferimento non è determinato dalla BCE, la SGR utilizza i fixing Reuters o, alternativamente, quelli pubblicati dal quotidiano Il Sole 24 Ore o altra fonte affidabile. Per quelle valute per cui la BCE o altre fonti ufficiali non determinino il valore ufficiale di riferimento, la SGR utilizza l'ultimo valore ufficiale di riferimento pubblicato dalla BCE o altra fonte parimenti affidabile.
- **OPERAZIONI A TERMINE IN CAMBI:** La valutazione è effettuata dalla SGR al "costo di sostituzione", utilizzando il cambio a termine corrente sulle divise interessate, per le medesime scadenze.
- **OPZIONI E WARRANT:** Le opzioni ed i warrant trattati in mercati regolamentati sono valorizzati al prezzo di chiusura del giorno rilevato nel mercato di trattazione; per le opzioni ed i warrant non trattati in mercati regolamentati, si utilizza il valore corrente espresso dalla formula indicata dall'Organo di Vigilanza; qualora i valori risultassero incongruenti con le quotazioni espresse dal mercato, la società di gestione riconsidera il tasso d'interesse "risk free" e la volatilità utilizzati, al fine di ricondurre il risultato al presunto valore di realizzo.
- **CURRENCY SWAP:** La valutazione è effettuata con il criterio del "costo di sostituzione" utilizzando la curva dei punti swap sulle divise interessate, di volta in volta definita a seconda della controparte della SGR. La SGR comunica tempestivamente alla Banca Depositaria la curva dei tassi impiegata, in forma scritta entro il giorno lavorativo successivo alla data di negoziazione.
- **TITOLI STRUTTURATI:** Per i titoli strutturati si intende, come indicato dalla vigente normativa, quei titoli il cui rimborso e/o la cui remunerazione dipendano in tutto o in parte - anche secondo meccanismi che equivalgono all'assunzione di posizioni in strumenti finanziari derivati - dal valore di determinati titoli o altre attività, dall'andamento di tassi di interesse, valute, indici o altri parametri o dal verificarsi di determinati eventi o condizioni. Per i titoli strutturati non quotati la valutazione viene effettuata procedendo alla valutazione distinta di tutte le singole componenti elementari in cui essi possono essere scomposti.
- **QUOTE DI FIA:**

**Procedura di due diligence** - Ogni nuovo investimento è sottoposto ad una procedura di due diligence che prevede sei fasi:

- nella prima fase il gestore monitora e attinge alle fonti di mercato per l'individuazione di FIA che possano essere d'interesse rispetto alle indicazioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato di Gestione, oltre che per valutare costantemente il mercato e le opportunità che in esso si sviluppano. La fase si conclude con l'individuazione di un sottoinsieme di FIA omogeneo per strategia;
- nella seconda fase i fondi individuati sono sottoposti al test dei requisiti minimi: quelli che non posseggono i requisiti minimi vengono scartati; i fondi che posseggono i requisiti minimi (universo investibile) passano alla fase successiva;
- nella terza fase vengono effettuate analisi quantitative e qualitative preliminari (su organizzazione e liquidabilità) per individuare il/i fondo/i su cui effettuare la due diligence;
- nella quarta fase (due diligence) viene analizzata la documentazione a disposizione e vengono elaborati il rating operations (che sintetizza i rating organizzazione, valorizzazione, controparti e trasparenza) e i rating liquidabilità e performance;
- nella quinta fase il fondo che è stato oggetto di due diligence viene presentato al Comitato di Gestione per l'assegnazione del rating strategia che concorre alla definizione del rating complessivo. Sulla base dei rating determinati nelle fasi precedenti il FIA può essere scartato oppure approvato come target per l'investimento;
- nella sesta fase, successivamente all'investimento, i fondi sono sottoposti a controlli e monitoraggio secondo precise regole stabilite a priori dal Consiglio di Amministrazione.

Ciascun fondo target approvato dal Comitato di Gestione è oggetto di continuo monitoraggio, nell'ottica di valutare costantemente i possibili elementi di rischiosità e la coerenza con le strategie generali di investimento.

Tale attività viene effettuata prevalentemente mediante le verifiche periodiche delle performances, l'analisi dei report mensili forniti dai Fund Manager e incontri con le società di gestione e/o contatti telefonici periodici.

Con cadenza trimestrale la SGR invia a ciascuna società di gestione dei fondi FIA un questionario atto a rilevare eventuali cambiamenti rispetto agli elementi raccolti in sede di due diligence iniziale; è previsto nel form di richiesta che in caso di non risposta si intende che nessuna modifica sia intercorsa. La SGR inoltre procede ad una puntuale verifica dei rating assegnati su base semestrale per le posizioni che superano il 4% del NAV e su base annuale per le posizioni che non superano il 4% del NAV.

**Contabilizzazione delle fasi di sottoscrizione e rimborso** - L'attribuzione delle quote di FIA è generalmente successiva al regolamento della sottoscrizione: a partire dalla data di invio dell'istruzione di regolamento e fino alla data di attribuzione delle quote, la SGR iscrive nel patrimonio del FIA un credito pari all'importo destinato all'investimento (al netto delle spese e oneri applicati) e registra al passivo l'impegno relativo alla liquidità utilizzata per la sottoscrizione medesima (al lordo delle spese ed oneri applicati); una volta assegnate le quote di FIA, la SGR procede all'imputazione delle stesse al portafoglio titoli del FIA.

Nel caso di rimborso di parti di FIA, la SGR attende la ricezione della conferma dall'Administrator del disinvestimento prima di detrarre dal portafoglio titoli del FIA. Dopo la ricezione di tale conferma e in attesa della comunicazione da parte dell'Administrator del valore del rimborso, le quote oggetto del disinvestimento vengono detratte dal patrimonio del FIA e viene iscritto un credito corrispondente per liquidità da ricevere, il cui importo è stimato in base all'ultimo NAV pubblicato o reso ufficialmente noto dal FIA, al netto di eventuali oneri legati all'operazione di rimborso. Dopo il rimborso, il credito per liquidità da ricevere viene estinto e sostituito da un'entrata di cassa.

Nel caso in cui il FIA non rimborsi o rimborsi solo parzialmente le quote richieste, il valore di rimborso deve tener conto della quota residua del "credito per liquidità da ricevere".

Il criterio descritto in precedenza è seguito dalla SGR anche in caso di passaggio da un comparto ad un altro del medesimo FIA o nel caso di passaggio contestuale da un FIA ad un altro. Nel caso di passaggio non contestuale, ai fini della verifica dei limiti di investimento, l'operazione configura una vendita e un acquisto.

**Valutazione periodica - principi generali** - La valutazione delle quote di FIA si ispira in via generale alla disciplina sui titoli non quotati ed è in capo alla funzione del Risk Management che provvede alla valutazione periodica delle partecipazioni dei fondi utilizzando con la dovuta diligenza tutte le informazioni disponibili a ciascuna data di valutazione, provenienti da tutte le fonti ritenute affidabili, al fine di determinare il presunto valore di realizzo.

Per gli investimenti in parti di FIA e altri OICR, ai fini del calcolo del valore unitario delle quote, le quote acquisite sono valorizzate sulla base del valore pubblicato (indicato negli account statements) ovvero comunque ufficializzato dalla management company o dall'Administrator del FIA mediante comunicazione scritta alla SGR, alla Banca Depositaria e al subdepositario.

Laddove il prodotto tra NAV/unit e numero di quote assegnate differisca in maniera significativa a causa di arrotondamenti nelle cifre decimali, - in ossequio al criterio del presunto valore di realizzo -, la SGR procede calcolando il NAV pro quota come risultato del rapporto presunto valore di realizzo comunicato / numero di quote assegnate.

Nel caso in cui la SGR debba valutare un credito derivante da richieste di rimborso di quote di FIA o da operazioni di chiusura dei fondi target, il Risk Management procede attenendosi alle norme sui titoli non quotati come dettato dal Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 (Titolo V, Capitolo IV, Sezione II, par 2.2).

**Esame degli account statements** - La SGR esamina gli statements inviati dagli administrators attestanti il valore della partecipazione del FIA in ciascun fondo target. Se dall'esame degli statements non vengono rilevate anomalie di sorta, lo statement viene utilizzato per la valutazione delle quote. Se al contrario vengono evidenziate delle anomalie (a titolo meramente esemplificativo: significative differenze di performance, non attribuibili a forme di equalizzazione dell'incentive fee, fra due serie della stessa classe, numero di azioni diverso dallo statement del mese precedente non giustificato da investimenti/disinvestimento/switch, ecc.) il Risk Management le esamina ed eventualmente approfondisce con l'Administrator, e/o con l'Investment Manager. Se l'anomalia viene risolta entro il giorno di calcolo con la ricezione di un nuovo statement e questo non presenta ulteriori anomalie, esso viene impiegato per la valorizzazione delle quote, altrimenti viene effettuata una valutazione basata su dati stimati.

**Valutazione su dati stimati** - La SGR effettua una valutazione su dati stimati nei casi in cui in base a considerazioni oggettive - tipicamente l'esistenza di comunicazioni ad hoc effettuate dall'Investment Manager e/o dall'Administrator - esso abbia ragione di credere che la valorizzazione disponibile non sia più corrispondente al presumibile valore di realizzo, oppure i) un account statement non sia disponibile entro il giorno di calcolo oppure ii) sia disponibile un account statement nel quale la SGR ritiene di aver individuato delle anomalie.

Tale valutazione consiste nell'utilizzare tutte le possibili evidenze ottenute da fonti affidabili (nell'ordine: Administrator, fonti pubbliche/di stampa, Investment Manager) al fine di aggiornare la valorizzazione della partecipazione e renderla il più possibile prossima al suo presunto valore di realizzo.

Tale procedura è valida per tutti i fondi target indipendentemente dalla periodicità di calcolo del NAV.

Nel caso il fondo target adotti la metodologia contabile dei cosiddetti "side pocket", laddove non sia pervenuto uno statement ufficiale per gli stessi, la SGR mantiene la posizione al valore del mese precedente; in altri termini, l'eventuale stima di performance viene applicata solo alla classe "base" del fondo target.

**Esame degli scostamenti** - Dopo la ricezione di tutti gli account statement definitivi ad una specifica data di valutazione, si procede al ricalcolo del valore della quota per tale data, in ossequio a quanto previsto dal regolamento del FIA.

Se dalle risultanze della procedura di ricalcolo la SGR evidenzia uno scostamento complessivo del valore della quota dei fondi gestiti superiore alla soglia fissata dai regolamenti di gestione, allora si rientra nella fattispecie dell'"errore di calcolo". In tal caso la SGR procede dandone informativa attraverso gli organi di stampa e procedendo all'eventuale ristoro dei partecipanti rimborsati.

Nel caso di "statement revised" pervenuti dopo quattro mesi dal giorno di valutazione, la SGR non procede al ricalcolo della quota a cui lo statement revised si riferisce, bensì tiene conto delle informazioni aggiornate per la valorizzazione successiva del patrimonio netto.

- **ALTRI STRUMENTI FINANZIARI:** Per tutti gli altri strumenti finanziari i criteri di valutazione sono quelli dettati dal Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015.

## SEZIONE II - LE ATTIVITÀ

### AREA GEOGRAFICA VERSO CUI SONO ORIENTATI GLI INVESTIMENTI

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di O.I.C.R.
Argentina		174.081	
Cina		215.917	
Danimarca	301.590		
Francia	1.177.070		
Germania		151.770	
Gran Bretagna			489.576
Irlanda			1.311.116
Isole Cayman			2.436.032
Italia		390.690	
Lussemburgo			3.882.515
Norvegia	189.014		
Olanda	251.900		
Spagna		542.323	
Stati Uniti	4.462.493		2.612.634
Svezia	218.295		
Svizzera	1.234.079		
Ucraina		76.833	
<b>Totali</b>	<b>7.834.441</b>	<b>1.551.614</b>	<b>10.731.873</b>

### RIPARTIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI PER SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA

Settore	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di O.I.C.R.
Agrario		76.833	
Alimentare	748.662		
Bancario		1.084.783	
Commercio	342.321		
Comunicazioni	467.598	174.081	
Diversi	1.090.423		
Elettronico	1.289.466		
Farmaceutico	2.187.817		
Finanziario	344.563		7.801.230
Immobiliare - Edilizio	218.295		
Meccanico - Automobilistico	784.046		
Minerario e Metallurgico		215.917	
Tessile	361.250		
<b>Totali</b>	<b>7.834.441</b>	<b>1.551.614</b>	<b>7.801.230</b>

### RIPARTIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI PER SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA

Settore	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di O.I.C.R.
Finanziario			2.930.643
<b>Totali</b>			<b>2.930.643</b>

### SETTORI ECONOMICI DI IMPIEGO DELLE RISORSE

Settore	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di O.I.C.R.
Agrario		76.833	
Alimentare	748.662		
Bancario		1.084.783	
Commercio	342.321		
Comunicazioni	467.598	174.081	
Diversi	1.090.423		
Elettronico	1.289.466		
Farmaceutico	2.187.817		
Finanziario	344.563		10.731.873
Immobiliare - Edilizio	218.295		
Meccanico - Automobilistico	784.046		
Minerario e Metallurgico		215.917	
Tessile	361.250		
<b>TOTALI</b>	<b>7.834.441</b>	<b>1.551.614</b>	<b>10.731.873</b>

## ELENCO DEI PRINCIPALI TITOLI IN PORTAFOGLIO

Strumenti finanziari	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% incidenza su attività del Fondo
TERRANUM CAPITAL LATIN AMERICA REAL ESTA	USD	9	1.240.024	5,034
QCF LUX-INFRASTR SECUR-A EUR	EUR	5.114	861.812	3,499
NORDEA 1 SIC-GCL&ENV-BI-EUR	EUR	26.771	847.566	3,441
PHARO AFRICA FUND CLASS B SER	EUR	440	759.015	3,081
NESTLE SA-REG	CHF	6.900	748.662	3,039
20UGS UCIT FIERA GLB EQ-A US	USD	3.500	666.746	2,707
DECALIA MILLENNIALS-I USD P	USD	5.677	654.029	2,655
ENERGY SELECT SECTOR SPDR	USD	7.000	573.708	2,329
WISDOMTREE ENH CMDTY-USD ACC	EUR	36.500	520.928	2,115
BIOPHARMA CREDIT PLC	USD	550.000	489.576	1,988
LO FUNDS-GOLDEN AGE EUR-NAE	EUR	23.404	486.843	1,976
ROCHE HOLDING AG-GENUSSCHEIN	CHF	1.650	485.417	1,971
ESSILORLUXOTTICA	EUR	2.850	482.220	1,958
GLOBAL X US INFRASTRUCTURE	USD	19.250	477.800	1,940
WASTE MANAGEMENT INC	USD	3.250	477.732	1,939
FIRST TRST NASD CL EDG SGIF	USD	5.500	449.577	1,825
MICROSOFT CORP	USD	2.000	449.417	1,824
PERCEPTIVE LIFE SCIENCES A/ONE	USD	259	436.993	1,774
GLOBAL X CYBERSECURITY ETF	USD	22.000	427.735	1,736
S&P GLOBAL INC	USD	1.350	423.677	1,720
ISHARES AGRIBUSINESS	USD	8.900	417.085	1,693
KRANESHARES GLOBAL CARBON ET	USD	12.000	410.063	1,665
ISHARES AGEING POPULATION	USD	62.000	373.104	1,515
CANDR S EQ CIRCULR ECON-I AU	USD	305	365.519	1,484
HERMES INTERNATIONAL	EUR	250	361.250	1,467
VISA INC-CLASS A SHARES	USD	1.770	344.563	1,399
OCCIDENTAL PETROLEUM CORP	USD	5.800	342.321	1,390
MODERNA INC	USD	2.000	336.603	1,367
LOREAL	EUR	1.000	333.600	1,354
OTIS WORLDWIDE CORP	USD	4.250	311.846	1,266
APPLE INC	USD	2.500	304.357	1,236
NOVO NORDISK A/S-B	DKK	2.391	301.590	1,224
ADOBE INC	USD	900	283.792	1,152
ISHARES DJ US FINANCIAL SECT	USD	3.800	268.715	1,091
ASML HOLDING NV	EUR	500	251.900	1,023
UNITEDHEALTH GROUP INC	USD	500	248.386	1,008
LOCKHEED MARTIN CORP	USD	520	237.034	0,962
AMAZON.COM INC	USD	3.000	236.121	0,959
NORTHROP GRUMMAN CORP	USD	460	235.166	0,955
ALPHABET INC-CL A	USD	2.800	231.477	0,940
NIBE INDUSTRIER AB-B SHS	SEK	25.000	218.295	0,886
CN HONGQIAO LTD 6.25% 21-08/06/2024	USD	250.000	215.917	0,877
INTESA SANPAOLO 20-31/12/2060 FRN	EUR	250.000	212.263	0,862
BANCO BILBAO VIZ 19-31/12/2049 FRN	EUR	200.000	194.290	0,789
TOMRA SYSTEMS ASA	NOK	12.000	189.014	0,767
UNICREDIT SPA 17-31/12/2049 FRN	EUR	200.000	178.428	0,724
BANCO SANTANDER 18-31/12/2049 FRN	EUR	200.000	175.275	0,712
TELECOM ARGENT 8% 19-18/07/2026	USD	200.000	174.081	0,707
CAIXABANK 18-31/12/2049 FRN	EUR	200.000	172.758	0,701
DEUTSCHE BANK AG 21-31/12/2061 FRN	EUR	200.000	151.770	0,616

## SEZIONE II - LE ATTIVITÀ

### II.1 - Strumenti finanziari quotati

RIPARTIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI PER PAESE DI RESIDENZA DELL'EMITTENTE

	PAESI DI RESIDENZA DELL'EMITTENTE			
	Italia	Altri paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli di debito:				
di Stato				
di altri enti pubblici				
di banche	390.691	694.092		
di altri				466.831
Titoli di capitale				
con diritto di voto		1.948.855	5.885.586	
con voto limitato				
altri				
Parti di OICR:				
OICVM		3.882.515		
FIA aperti retail				
altri		1.311.116	2.607.599	
<b>Totali</b>				
<b>in valore assoluto</b>	<b>390.691</b>	<b>7.836.578</b>	<b>8.493.185</b>	<b>466.831</b>
<b>in percentuale del totale delle attività</b>	<b>1,586%</b>	<b>31,814%</b>	<b>34,480%</b>	<b>1,895%</b>

RIPARTIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI PER MERCATO DI QUOTAZIONE

	MERCATO DI QUOTAZIONE			
	Italia	Paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli quotati	390.691	7.836.578	8.493.185	466.831
Titoli in attesa di quotazione				
<b>Totali</b>				
<b>in valore assoluto</b>	<b>390.691</b>	<b>7.836.578</b>	<b>8.493.185</b>	<b>466.831</b>
<b>in percentuale del totale delle attività</b>	<b>1,586%</b>	<b>31,814%</b>	<b>34,480%</b>	<b>1,895%</b>

MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO

	Controvalore acquisiti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito	1.335.367	
titoli di Stato		
altri	1.335.367	
Titoli di capitale	3.461.277	3.141.925
Parti di O.I.C.R.	3.821.378	7.955.193
<b>Totale</b>	<b>8.618.022</b>	<b>11.097.118</b>

## II.2 Strumenti finanziari non quotati

RIPARTIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI PER PAESE DI RESIDENZA DELL'EMITTENTE

	PAESI DI RESIDENZA DELL'EMITTENTE			
	Italia	Paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli di debito:				
di Stato				
di altri enti pubblici				
di banche				
di altri				
Titoli di capitale				
con diritto di voto				
con voto limitato				
altri				
Parti di OICR:				
- FIA aperti retail			494.611	
- altri				2.436.032
<b>Totali</b>				
<b>in valore assoluto</b>			<b>494.611</b>	<b>2.436.032</b>
<b>in percentuale del totale delle attività</b>			<b>2,008%</b>	<b>9,889%</b>

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari non quotati.

## MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO

	Controvalore acquisiti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito		
titoli di Stato		
altri		
Titoli di capitale		
Parti di O.I.C.R.	6.077	782.783
<b>Totale</b>	<b>6.077</b>	<b>782.783</b>

## II.3 Titoli di debito

TITOLI DI DEBITO: DURATION MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

VALUTA	DURATION IN ANNI		
	minore o pari a 1	compresa tra 1 e 3,6	maggiore di 3,6
Dollaro USA		466.831	
EURO		933.013	151.770
<b>Totale</b>		<b>1.399.844</b>	<b>151.770</b>

## II.4 Strumenti finanziari derivati

VALORE PATRIMONIALE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

	MARGINI	STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI
Operazioni su tassi di interesse:			
- future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili			
- opzioni su tassi e altri contratti simili			
- swap e altri contratti simili			
Operazioni su tassi di cambio:			
- future su valute e altri contratti simili			
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili			
- swap e altri contratti simili			
Operazioni su titoli di capitale:			
- future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili	315.201		
- opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili			
- swap e altri contratti simili			
Altre operazioni			
- future			
- opzioni			
- swap			

TIPOLOGIA DEI CONTRATTI	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
OPERAZIONI SU TASSI DI INTERESSE					
Futures su titoli di debito, tassi e altri contratti simili					
Opzioni su tassi e altri contratti simili					
Swap e altri contratti simili					
OPERAZIONI SU TASSI DI CAMBIO					
Futures su valute e altri contratti simili					
Opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili					
Swap e altri contratti simili					
OPERAZIONI SU TITOLI DI CAPITALE					
Futures su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili			315.201		
Opzioni su titoli di capitali e altri contratti simili					
Swap e altri contratti					
ALTRE OPERAZIONI					
Futures e contratti simili					
Opzioni e contratti simili					
Swap e contratti simili					

A fine esercizio il Fondo non deteneva una posizione creditoria in strumenti finanziari derivati attivi.

## II.8 Posizione netta di liquidità

	Importo
LIQUIDITÀ DISPONIBILE	
Liquidità disponibile in euro	2.703.823
Liquidità disponibile in divise estere	513.726
<b>Totale</b>	<b>3.217.549</b>
LIQUIDITÀ DA RICEVERE PER OPERAZIONI DA REGOLARE	
Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	
Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	940.898
Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	9.792.949
Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	
Liquidità da ricevere operazioni su divisa	
Interessi attivi da ricevere	
<b>Totale</b>	<b>10.733.847</b>
LIQUIDITÀ IMPEGNATA PER OPERAZIONI DA REGOLARE	
Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	-248
Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	
Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	
Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	-9.792.949
Liquidità impegnata per operazioni su divisa	
Interessi passivi da pagare	-1
<b>Totale</b>	<b>-9.793.198</b>
<b>Totale posizione netta di liquidità</b>	<b>4.158.198</b>

**II.9 Altre attività**

	Importo
Ratei Attivi	22.570
Rateo su obbligazioni quotate	20.548
Rateo interessi attivi di c/c	2.022
Risparmio d'imposta	
Altre	18.564
Rateo plusvalenza forward da cambio	6.800
Liquidità da ricevere su dividendi	601
Liquidità da ricevere su dividendi su parti di OICR	7.824
Risconto società revisione	3.339
<b>Totale</b>	<b>41.134</b>

**SEZIONE III - LE PASSIVITÀ****III.6 Altre passività**

	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	-82.161
Rateo passivo provvigione di gestione	-61.534
Rateo passivo depositario	-6.387
Rateo passivo oneri società di revisione	-8.256
Rateo passivo calcolo quota	-5.984
Debiti di imposta	
Altre	-1
Arrotondamenti	-1
<b>Totale</b>	<b>-82.162</b>

**SEZIONE IV - IL VALORE COMPLESSIVO NETTO**

VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO		Situazione al 30.12.2022	Situazione al 30.12.2021	Situazione al 30.12.2020
<b>Patrimonio netto a inizio periodo</b>		<b>31.961.300</b>	<b>29.061.843</b>	<b>35.780.641</b>
INCREMENTI	a) Sottoscrizioni:	7.686	4.000.000	
	sottoscrizioni singole	7.686	4.000.000	
	piani di accumulo			
	switch in entrata			
	b) Risultato positivo della gestione		2.274.206	1.398.910
DECREMENTI	a) Rimborsi:	1.475.341	3.374.749	8.117.708
	riscatti	1.475.341	3.374.749	8.117.708
	piani di rimborso			
	switch in uscita			
	b) Proventi distribuiti			
	c) Risultato negativo della gestione	5.943.346		
<b>Patrimonio netto a fine periodo</b>		<b>24.550.299</b>	<b>31.961.300</b>	<b>29.061.843</b>
Numero totale quote in circolazione		33,702	35,648	
Numero quote detenute da investitori qualificati		14,765	16,695	
% quote detenute da investitori qualificati		43,810%	46,832%	
Numero quote detenute da soggetti non residenti		7,975	5,794	
% quote detenute da soggetti non residenti		23,664%	16,253%	

**SEZIONE V - ALTRI DATI PATRIMONIALI**
**V.1 - Prospetto degli impegni assunti dal fondo al 30.12.2022**

AMMONTARE DELL'IMPEGNO	Valore assoluto	% del valore complessivo netto
<b>OPERAZIONI SU TASSI DI INTERESSE</b>		
Futures su titoli di debito, tassi e altri contratti simili		
Opzioni su tassi e altri contratti simili		
Swap e altri contratti simili		
<b>OPERAZIONI SU TASSI DI CAMBIO</b>		
Futures su valute e altri contratti simili		
Opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
Swap e altri contratti simili		
<b>OPERAZIONI SU TITOLI DI CAPITALE</b>		
Futures su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili	4.951.533	20,169
Opzioni su titoli di capitali e altri contratti simili		
Swap e altri contratti		
<b>ALTRE OPERAZIONI</b>		
Futures e contratti simili		
Opzioni e contratti simili		
Swap e contratti simili		

**V.2 - Attività o passività nei confronti di società del gruppo della Società di gestione**
**PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ NEI CONFRONTI DEL GRUPPO**

	ATTIVITÀ	% SU ATTIVITÀ	PASSIVITÀ	% SU PASSIVITÀ
a) Strumenti finanziari detenuti:				
	ATTIVITÀ		PASSIVITÀ	
b) Strumenti finanziari derivati:				
Opzioni acquistate				
Opzioni vendute				
			IMPORTO	
c) Depositi bancari			IMPORTO	
d) Altre attività				
Liquidità disponibile per operatività in derivati				1.622.945
Liquidità disponibile su conti correnti				
Ratei attivi liquidità				
			IMPORTO	
e) Finanziamenti ricevuti			IMPORTO	
f) Altre passività				
Debiti Commissioni Depositario				
Ratei passivi di Liquidità				
Commissioni RTO				
			IMPORTO	
g) Garanzia per margini iniziali su futures:				
cash				
titoli				

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ DEL FONDO PER DIVISA

	ATTIVITÀ				PASSIVITÀ		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	Totale	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	Totale
Dollaro Canadese			1.942	1.942			
Franco Svizzero	1.234.079		4.937	1.239.016			
Corona Danese	301.590		19.864	321.454			
Euro	6.305.118		12.519.378	18.824.496		82.162	82.162
Sterlina Inglese			9.143	9.143			
Dollaro di Hong Kong			12.048	12.048			
Yen Giapponese			2.736	2.736			
Corona Norvegese	189.014		22.420	211.434			
Zloty Polacco			36	36			
Corona Svedese	218.295		5.661	223.956			
Dollaro di Singapore			600	600			
Dollaro USA	12.185.033		-8.399.433	3.785.600			
<b>Totale</b>	<b>20.433.129</b>		<b>4.199.332</b>	<b>24.632.461</b>		<b>82.162</b>	<b>82.162</b>

## PARTE C - Il risultato economico dell'esercizio

### SEZIONE I - STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI E NON QUOTATI E RELATIVE OPERAZIONI DI COPERTURA

#### I.1 Risultato delle operazioni su strumenti finanziari

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/Perdita da realizzati	Di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/Minusvalenze	Di cui: per variazioni dei tassi di cambio
<b>STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>				
Titoli di debito			-169.068	33.312
Titoli di capitale	-785.317	231.656	-1.304.320	172.657
Parti di O.I.C.R.	-1.468.640	439.341	-1.068.432	209.438
OICVM	-958.632	245.934	-788.408	58.702
FIA	-510.008	193.407	-280.024	150.736
<b>STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>				
Titoli di debito				
Titoli di capitale				
Parti di O.I.C.R.	-500.697	36.790	-943.316	182.808

#### I.2 Strumenti finanziari derivati

RISULTATO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
<b>Operazioni su tassi di interesse:</b>				
- future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili				
- opzioni su tassi e altri contratti simili				
- swap e altri contratti simili				
<b>Operazioni su titoli di capitale:</b>				
- future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili			1.212.250	
- opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili				
- swap e altri contratti simili				
<b>Altre operazioni:</b>				
- future				
- opzioni				
- swap				

### SEZIONE III - ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE E ONERI FINANZIARI

#### III.2 - Risultato della gestione cambi

RISULTATO DELLA GESTIONE IN CAMBI	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
<b>OPERAZIONI DI COPERTURA</b>		
<b>Operazioni a termine</b>	-1.227.180	6.800
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio:		
- future su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- swap e altri contratti simili		
<b>OPERAZIONI NON DI COPERTURA</b>		
<b>Operazioni a termine</b>		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura:		
- future su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- swap e altri contratti simili		
<b>Liquidità</b>	<b>-99.896</b>	<b>131.865</b>

## SEZIONE IV – ONERI DI GESTIONE

### IV.1 Costi sostenuti nel periodo

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (media di periodo)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (media di periodo)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	412	1,489						
Provvigioni di base	412	1,489						
2) Costo per il calcolo del valore della Quota (**)	24	0,087						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	90	0,325						
4) Compenso del depositario	26	0,094						
5) Spese di revisione del fondo	8	0,029						
6) Spese legali e giudiziarie								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo								
8) Altri oneri gravanti sul fondo altre								
9) Commissioni di collocamento								
<b>COSTI RICORRENTI TOTALI</b> (somma da 1 a 9)	<b>560</b>	<b>2,024</b>						
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)								
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui:	13		0,128		13		0,128	
- su titoli azionari	5		0,076		5		0,076	
- su titoli di debito								
- su derivati	2		0,004		2		0,004	
- su altri	6		0,048		6		0,048	
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo								
<b>TOTALE SPESE</b> (somma da 1 a 13)	<b>573</b>	<b>2,070</b>			<b>13</b>	<b>0,047</b>		

(\*) Calcolato come media del periodo.

(\*\*) Tale costo va indicato sia nel caso in cui tale attività sia svolta dalla SGR, sia nel caso in cui sia svolta da un terzo in regime di esternalizzazione.

(\*\*\*) Tale importo va indicato nell'ipotesi in cui il fondo investe una quota cospicua del proprio attivo in OICR, in conformità alle Linee Guida del CESR/10-674, specificando che si tratta di un dato di natura extra contabile.

### IV.2 Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)

La provvigione di incentivo, pari al 15% del rendimento assoluto, è calcolata e prelevata mensilmente a favore della SGR. Il rendimento assoluto è pari alla differenza positiva fra il valore patrimoniale lordo al Giorno di valutazione e l'High Water Mark.

Nel corso dell'anno 2022 il fondo non ha maturato commissioni di performance.

### IV.3 - Remunerazioni

Symphonia SGR adotta politiche di remunerazione e incentivazione che riflettono e promuovono una sana ed efficace gestione dei rischi. Tali politiche sono, altresì, coerenti con i risultati economici e con la situazione patrimoniale e finanziaria dei fondi gestiti. Di seguito si riportano le remunerazioni fisse e variabili riconosciute al personale di Symphonia durante l'esercizio 2022:

Descrizione	Remunerazione fissa	Remunerazione variabile	Numero beneficiari
Tutto il personale	2.175.481,19	509.537,76	31
Gestori	538.244,654	193.788,58	5
Personale rilevante	1.403.531,41	339.788,58	22
Membri del CdA	277.348,78	0,00	11
Primi riporti e Gestori	1.076.489,30	339.788,58	8
Funzioni di primo controllo	49.693,33	0,00	3

### SEZIONE V - ALTRI RICAVI ED ONERI

	Importo
Interessi attivi su disponibilità liquide	9.552
Altri ricavi	9.552
Sopravvenienze attive	15.532
Altri ricavi diversi	15.393
Arrotondamenti	139
Altri oneri	-15.390
Sopravvenienze passive	-8.339
Oneri conti derivati	-7.027
Commissioni deposito cash	-24
<b>Totale</b>	<b>9.694</b>

## PARTE D - Altre informazioni

### 1. Copertura dei rischi di portafoglio e di cambi

Nel corso dell'anno, sono state effettuate operazioni di copertura mediante l'utilizzo di contratti futures su indici e di compravendite di valuta. Di seguito vengono riepilogate le operazioni per la copertura del rischio di cambio che hanno avuto efficacia nell'anno 2022, suddivise per tipologia, nonché quelle in essere alla data del 30.12.2022.

#### OPERAZIONI DI COPERTURA DEL RISCHIO CAMBIO CHE HANNO AVUTO EFFICACIA NELL'ANNO ZERO

Tipo operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
Compravendita a termine	A	USD	3.500.000	2
Compravendita a termine	V	USD	67.000.000	5

#### OPERAZIONI IN ESSERE PER COPERTURA DEL RISCHIO CAMBIO ALLA CHIUSURA DEL PERIODO

Tipo operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
Compravendita a termine	A	USD	10.500.000	1

### 2. Informazioni sugli oneri di intermediazione

ONERI DI INTERMEDIAZIONE	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento estere	Altre controparti
Soggetti appartenenti al gruppo	13.392			
Soggetti non appartenenti al gruppo				

Le negoziazioni di strumenti finanziari sono state poste in essere per il tramite di controparti italiane ed estere di primaria importanza. Per le negoziazioni disposte su strumenti finanziari i cui prezzi sono espressi secondo le modalità bid/offer spread gli oneri di intermediazione non sono evidenziabili in quanto ricompresi nel prezzo delle transazioni.

### 3. Utilità ricevute dalla SGR

La SGR non ha ricevuto nel corso dell'esercizio alcuna utilità (soft commission) in relazione all'attività di gestione che non sia direttamente derivante da commissioni di gestione del fondo Thema.

### 4. Investimenti difforni dalla politica di investimento

Il FIA, nel corso dell'esercizio, non ha effettuato investimenti difforni da quanto previsto dalla politica di investimento indicata nel Regolamento.

### 5. Turnover di portafoglio

Il turnover, calcolato come rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto delle sottoscrizioni e dei rimborsi delle quote del FIA, e il patrimonio netto medio del FIA, è stato pari a

TURNOVER	Importo
Acquisti	8.624.099
Vendite	11.879.901
<b>Totale compravendite</b>	<b>20.504.000</b>
Sottoscrizioni	7.686
Rimborsi	1.475.341
<b>Totale raccolta</b>	<b>1.483.027</b>
Totale	19.020.973
Patrimonio medio	27.678.360
<b>Turnover portafoglio</b>	<b>68,721%</b>

### 6. Finanziamenti ricevuti

Il FIA non si avvale di linee di fido.

### 7. Leva finanziaria

- Livello massimo della leva finanziaria impiegata nel corso dell'anno: 1,58 (con metodo lordo); 1,74 (con metodo degli impegni)
- Livello medio della leva finanziaria impiegata nel corso dell'anno: 1,50 (con metodo lordo); 1,61 (con metodo degli impegni)

### 8. Altre Informazioni

Il FIA non si avvale di consulenti esterni per l'attività di investimento.

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 9 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

**Ai partecipanti al  
Fondo di Investimento Alternativo Riservato Aperto  
"THEMA"**

### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DELLA RELAZIONE DI GESTIONE

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo di Investimento Alternativo Riservato di Tipo Aperto "THEMA" (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 30 dicembre 2022, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 30 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Symphonia SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia

inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Symphonia SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo "THEMA" al 30 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo "THEMA" al 30 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa al Provvedimento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo "THEMA" al 30 dicembre 2022 ed è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



**Daniela Diana**  
Socio

Milano, 26 aprile 2023



SYMPHONIASGR

**Sede legale** Via Broletto 5 - 20121 Milano | ITALIA | Telefono +39.02.777071 | Fax +39.02.77707.350 | [infosgr@symphonia.it](mailto:infosgr@symphonia.it)

Capitale Sociale € 4.260.000 | C.F. e Iscriz. Reg. Imprese 11317340153 | Numero REA MI-1456055

Autorizzazione Banca d'Italia del 06/07/99 | Iscritta al n. 83 dell'albo SGR | Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

Controllata al 100% dalla Capogruppo del Gruppo Banca Investis S.p.A. (iscritto all'albo dei Gruppi Bancari in data 30/09/2017 cod. n. 3043) e soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Banca Investis S.p.A.

[www.symphonia.it](http://www.symphonia.it)